



ORDINANZA N. 43 DEL 31/08/2026

Oggetto: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBO AD ANIMALI SELVATICI AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Premesso che nei parchi pubblici del Comune di Flero in special modo nel Parco sito all'interno del complesso monumentale di Villa Grasseni, presso il sentiero denominato Sentiero della Pace e nel parco delle Oche, caratterizzati dalla presenza di "laghetti" e canali, vi sono diversi animali, alcuni di passaggio, altri stanziali quali anatre, gallinelle d'acqua, oche e pavoni;

Rilevato che tali aree rientrano all'interno delle aree "sensibili" ai sensi dell'articolo 8 c.1 del regolamento di polizia urbana vigente e che pertanto ad esse si applicano le specifiche disposizioni di legge;

Visto che negli ultimi periodi è stata rilevata più volte in diversi punti del territorio, la presenza di cibo abbandonato negli spazi pubblici (parchi, aiuole, marciapiedi ecc. ecc.) e che l'alimentazione incontrollata degli animali aumenta e richiama un gran numero di topi, ratti e animali infestanti anche dalle zone limitrofe;

Rilevate altresì le numerose segnalazioni da parte della cittadinanza circa la presenza di ratti e topi in alcune aree del territorio, soprattutto in quelle adiacenti ai sopracitati parchi e aree verdi;

Ravvisata:

- la necessità e l'urgenza di predisporre misure cautelari tese ad una prima azione di contenimento di specie infestanti in ambito urbano, al fine di eliminare il pericolo di malattie nonché il degrado degli spazi pubblici;
- l'ulteriore necessità di evitare comportamenti che, pur apparentemente motivati da sensibilità animalistica, si rivelano poi estremamente dannosi per le popolazioni selvatiche andando ad interferire con i delicati e complessi meccanismi di autoregolazione delle medesime, condizionandone negativamente il ciclo biologico ed etologico naturale;

Rilevato, peraltro, che spesso il cibo abbandonato rischia di fornire risorse alimentari non idonee in quanto il cibo di provenienza umana è diverso da quello che contraddistingue la normale dieta degli animali selvatici e potrebbe risultare nocivo o, in alcuni casi, letale;

Valutato che un'efficace metodologia di controllo della popolazione di volatili e roditori presenti nelle aree urbane, parchi e giardini impone l'adozione di sistemi integrati di contenimento che prevedono, tra l'altro, il divieto di somministrare alimenti non idonei ed in modo incontrollato da parte della cittadinanza;

Visto l'art. 16, c.1 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Flero recante:

"Fatta salva l'applicabilità di norme speciali, è vietato gettare, spandere, lasciare cadere o deporre qualsiasi materia liquida o solida sugli spazi od aree pubbliche a qualunque scopo destinate, sugli spazi od aree private soggette a pubblico passaggio o comunque di uso pubblico, nei corsi o specchi d'acqua o sulle

sponde o ripe dei medesimi nonché in cortili, vicoli chiusi od altri luoghi, anche recintati, comuni a più persone.”

Richiamato l’art. Art. 7 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Flero recante:

“Il Sindaco, quale Autorità comunale di governo e nel rispetto delle competenze attribuitegli dalla legge, può adottare ordinanze contingibili e urgenti ai sensi degli articoli 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica, la sicurezza urbana, l’igiene e il decoro del Comune.”

ORDINA

- 1) In tutto il territorio comunale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 del Regolamento di Polizia Urbana è vietato lasciare cibo per animali randagi (quale, a titolo esemplificativo, pane, verdura, scarti e avanzi alimentari) negli spazi pubblici, nelle aiuole e nei giardini pubblici. L’eventuale distribuzione di cibo deve essere fatta osservando cautele che evitino disagi al decoro ed all’igiene pubblica, mediante la sorveglianza dei generi alimentari fino alla loro consumazione totale e quindi mediante l’asportazione delle ciotole o di altri contenitori idonei e dei resti di cibo. Il cibo non deve comunque imbrattare in alcun modo il suolo pubblico e deve essere evitata qualsiasi dispersione di rifiuti.
- 2) Ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 del Regolamento di Polizia Urbana per le esigenze di natura igienico sanitaria di cui alle premesse del presente provvedimento è disposto il divieto temporaneo, fino a data da definirsi, di distribuzione di cibo per animali ancorché con le cautele di cui al punto 1, presso i seguenti spazi pubblici:
 - Parco sito all’interno del complesso monumentale di Villa Grasseni;
 - lungo il percorso pedonale denominato sentiero della pace nonché nelle aree verdi ad esso adiacenti;
 - parco denominato “parco delle Oche”;

Nello stesso periodo è vietato in tutto il territorio comunale l’abbandono di cibo anche negli spazi privati aperti al pubblico.

La presente sarà pubblicizzata mediante affissione all’Albo Pretorio Informatico del Comune di Flero.

AVVERTE CHE

- L’inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal regolamento comunale di Polizia Urbana vigente come citato in premessa;
- in caso di reiterazione delle azioni vietate, l’amministrazione si riserva di dar luogo alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell’art. 650 C.P.;
- ai sensi del Capo II della legge n. 241/1990, il responsabile del presente procedimento è la Geom. Rossi Maria responsabile dell’unità organizzativa Area della Programmazione e gestione del Territorio;
- Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

DISPONE

che all’esecuzione, alla vigilanza sull’osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all’accertamento ed all’emissione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia

locale del Comune di Flero, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

La trasmissione di copia della presente al comando di Polizia Locale, ad ATS e alla Prefettura di Brescia.

IL SINDACO

Pietro Alberti / InfoCert S.p.A.

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82